



## **Unimpresa, tassi sui depositi delle imprese più bassi al Sud Spadafora, 'divario con Nord Italia si riflette anche in banca' (ANSA) -**

MILANO, 11 MAG - I tassi sui depositi delle aziende, praticati dagli istituti di credito nelle regioni settentrionali del Paese sono oltre il triplo rispetto al Mezzogiorno: si va dallo 0,78% di realtà come Trento e Bolzano allo 0,24% di Catanzaro. Mentre, nelle regioni del settentrione, le banche tendono a garantire rendimenti più elevati, nelle aree meridionali viene offerta una remunerazione più modesta per i depositi bancari dei clienti imprenditori. Al vertice della classifica troviamo dunque il Trentino-Alto Adige, con un tasso medio dello 0,78%, seguito dalla Sardegna al secondo posto con lo 0,58%. È quanto emerge da un report del **Centro studi di Unimpresa**, secondo cui, le regioni con i tassi più bassi sono tutte al Sud: Basilicata (0,34%), Puglia (0,32%), Abruzzo (0,30%), Campania (0,26%) e Calabria (0,24%). La media nazionale dei tassi bancari sulla liquidità delle imprese è pari allo 0,45%, un livello comunque molto contenuto se si considera che il costo del denaro, su decisione della Banca centrale europea, è arrivato al 4,5% per tutti i mercati dell'area euro: 0,22% è la media per i conti fino a 50.000 euro, 0,27% per quelli fino a 100.000 euro, 0,32% fino a 250.000 euro e 1% tondo per quelli oltre 250.000 euro. "Siamo di fronte a una realtà sconcertante: il divario economico tra il Nord e il Sud Italia si riflette anche nei tassi sui depositi bancari, evidenziando una penalizzazione persistente delle regioni meridionali. Questo fenomeno non solo amplifica le disuguaglianze economiche esistenti, ma riflette anche un sistema finanziario che non riesce a stimolare adeguatamente lo sviluppo economico e l'inclusione finanziaria nelle regioni del Sud", ha commentato il vicepresidente di **Unimpresa, Giuseppe Spadafora**. (ANSA).